

# Il benessere soggettivo può migliorare la misurazione della qualità della vita? Prime riflessioni sui dati BES 2013

Monica CARBONARA (ISTAT)

Angela Maria D'UGGENTO (DSEMM - Università di Bari)

Ernesto TOMA (DSEMM - Università di Bari)

Giornata Italiana della Statistica.

“Dati e indicatori per la governance del territorio. Studi e iniziative nell’ambito delle dimensioni del  
Benessere equo e sostenibile”.

Bari, 23 ottobre 2014



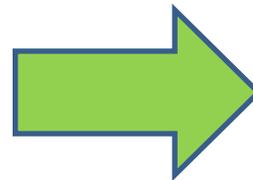
# LE 12 DIMENSIONI DEL BENESSERE

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione  
tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio  
culturale
10. Ambiente
11. Ricerca e innovazione
12. Qualità dei servizi

bes

benessere  
equo  
sostenibile

misurare e valutare  
il progresso della società italiana



Le 12 dimensioni sono misurate attraverso 134 indicatori di elevata qualità statistica, ritenuti appropriati per misurare i domini provenienti da fonti differenti.



## Tabella 1 - Le fonti degli indicatori

Fonte	# indicatori	periodicità	Anno
ISTAT - Indagine Aspetti della vita quotidiana	29	Annuale/ Triennale	2012
ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro	15	Annuale	2011
ISTAT - Contabilità nazionale	1		2010
ISTAT - Indagine sui decessi e sulle cause di morte	7	Annuale	2011
ISTAT - Indagine sulla Sicurezza dei cittadini	7	Annuale/ Quinquennale	2011 (alcuni 2006)
ISTAT - Indagine Eu-Silc	6	Annuale	2011
ISTAT - Dati ambientali nelle città	4	Annuale	2010 2011
ISTAT 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 4° e 5° Censimento generale dell'agricoltura, Censimento industria e servizi - Rilevazione sulle istituzioni non profit	3	Decennale	2011
Altro ISTAT	33		
Ministeri	10	Annuale/ Quinquennale	Anni vari
Banca d'Italia	2	Annuale	2010
Altro	18		
<b>Totale</b>	<b>134</b>		

## Alcune riflessioni sulle fonti

- Fonti differenti** e conseguente **eterogeneità** nei dati
- intervalli temporali** di rilevazione differenti (indagini quinquennali, triennali, annuali, infraannuali, Censimento)
- Attualmente i dati sono a livello **regionale** ma l'ISTAT sta lavorando sui dati a livello **provinciale** (BES Province nel 2014)
- Numero di indicatori** differente in ciascuna dimensione (solo tre per il Benessere soggettivo)

ISTAT sta lavorando per superare le criticità

## Osservazioni

Quasi l'80% degli indicatori sono "oggettivi".

Gli indicatori proposti per la misura del Benessere soggettivo sono:

- soddisfazione per la propria vita,
- soddisfazione per il tempo libero,
- giudizio sulle prospettive future (disponibile dal 2012)

*Fonte: Indagine Aspetti della vita quotidiana*

Indicatori soggettivi sono comunque presenti nelle altre 11 dimensioni (20 indicatori), ma i tre indicatori del Benessere Soggettivo sembrano essere riferiti alla sfera personale, mentre gli altri "rappresentano", il modo in cui l'intervistato percepisce la realtà esterna.

E' difficile quantificare le dimensioni del benessere soggettivo, ma è opportuno aggiungere altri indicatori.

## Le nostre ipotesi

*Riteniamo che il benessere soggettivo sia un complemento necessario alle misure "oggettive" di benessere; può contribuire a spiegare i comportamenti individuali e collettivi e ad identificare le aree di disagio.*

*Il benessere soggettivo migliora la misurazione della qualità della vita se, aggiungendo o eliminando questa dimensione, la posizione della regione nella graduatoria BES cambia.*

*Se la posizione non cambia, allora il Benessere può essere misurato solo attraverso le dimensioni oggettive (indicatori "oggettivi").*

## L'analisi dei dati

- Correlazioni non parametriche tra le 12 dimensioni
- Similitudini tra le regioni utilizzando il Metodo grafico tassonomico di Wroclaw
- Confronto tra graduatorie (con e senza BS)

## Considerazioni preliminari sugli indicatori

- Gli indicatori sono stati resi omogenei rispetto alla direzione (tutti positivi);
- è stato preso in considerazione l'ultimo dato disponibile, ma sono disponibili anche le serie storiche (la rilevazione più recente);
- sono stati eliminati gli indici incompleti, anche per un solo dato regionale mancante o comunque non confrontabile (es. superfici balneabili);
- i dati sono stati standardizzati per poi di procedere alle elaborazioni

Le correlazioni non parametriche si riferiscono alle regioni e non ai rispondenti, perché gli indici sono diversi.

Le correlazioni tra le 12 dimensioni sono quasi tutte positive ed elevate. Naturalmente, vi è una forte associazione positiva tra le dimensioni del Benessere economico, Lavoro, Istruzione, Salute, mentre è bassa con Paesaggio e Ambiente (addirittura negativo).

L'indicatore di Benessere soggettivo presenta buone correlazioni con la maggior parte delle dimensioni, ad eccezione di Politica e istituzioni, Sicurezza e Ambiente. Il coefficiente di correlazione è il più alto e indica che la componente sociale (famiglia e amici) è un elemento

Indicatori della dimensione Relazioni Sociali

1. Molto soddisfatti delle relazioni familiari
2. Molto soddisfatti delle relazioni amicali
3. aver persone su cui contare
4. bambini che giocano tutti i giorni con genitori
5. fornire aiuti gratuiti
6. Attività di partecipazione sociale
7. volontariato
8. finanziamenti ad

Tabella 2 - Correlazioni non parametriche tra le medie delle dimensioni (\*\*)

	MSal	MlstFor	MLavConc	MBenEcon	MRelSoc	MPollst	MSic	MBenSog	MPaes	MAmb	MRic	MQuaSer
MSal	1,000	,827**	,862**	,871**	,845**	,600**	,057	,626**	,653**	-,331	,767**	,740**
MlstFor	,827**	1,000	,734**	,874**	,728**	,704**	,113	,704**	,680**	-,368	,761**	,821**
MLavConc	,862**	,734**	1,000	,865**	,830**	,454*	,075	,654**	,633**	-,189	,696**	,756**
MBenEcon	,871**	,874**	,865**	1,000	,893**	,414	,247	,824**	,708**	-,334	,674**	,798**
MRelSoc	,845**	,728**	,830**	,893**	1,000	,308	,332	,853**	,561*	-,319	,636**	,705**
MPollst	,600**	,704**	,454*	,414	,308	1,000	-,274	,227	,487*	-,238	,642**	,585**
MSic	,057	,113	,075	,247	,332	-,274	1,000	,361	,170	,266	-,323	-,020
MBenSog	,626**	,704**	,654**	,824**	,853**	,227	,361	1,000	,591**	-,308	,477*	,612**
MPaes	,653**	,680**	,633**	,708**	,561*	,487*	,170	,591**	1,000	-,502	,370	,704**
MAmb	-,331	-,368	-,189	-,334	-,319	-,238	,266	-,308	-,502	1,000	-,435	-,570
MRic	,767**	,761**	,696**	,674**	,636**	,642**	-,323	,477*	,370	-,435	1,000	,753**
MQuaSer	,740**	,821**	,756**	,798**	,705**	,585**	-,020	,612**	,704**	-,570	,753**	1,000

\*\* La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

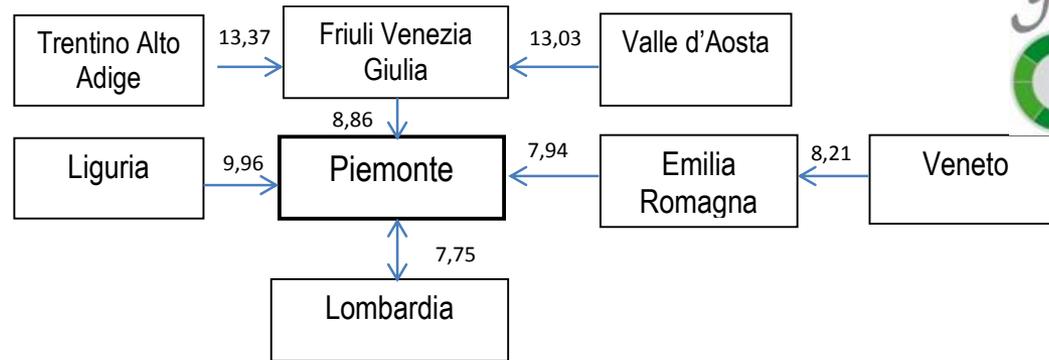
## L'analisi delle similitudini tra le regioni con il Metodo grafico tassonomico di Wroclaw

Con il Metodo grafico tassonomico di Wroclaw è stata creata la matrice delle distanze tra le regioni al fine di individuare le eventuali similitudini

Per indagare se ci sono cambiamenti di gruppi / similitudini, si illustreranno e confronteranno:

- ✓ Il grafico tassonomico con **tutte** le dimensioni del benessere (110 indicatori);
- ✓ Il grafico tassonomico con i **sol**i dati del **benessere soggettivo** (3 indicatori)

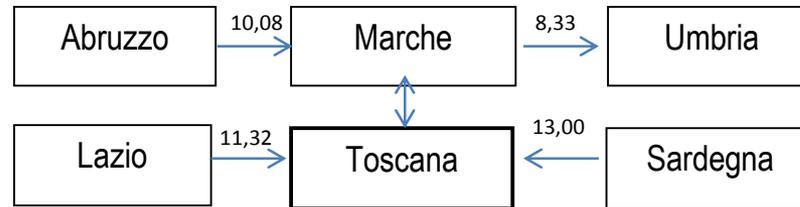
GRUPPO A



I fattori di similarità sono:

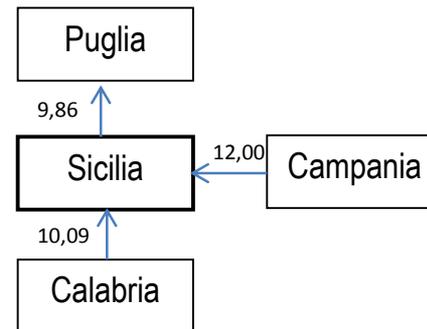
- contesto economico
- contesto sociale

GRUPPO B

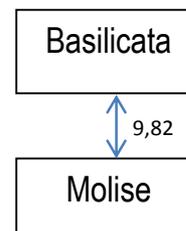


Approfondimento con Analisi fattoriale

GRUPPO C



GRUPPO D



**Grafico tassonomico con  
TUTTE le dimensioni**

# Analisi fattoriale

La prima componente spiega il 41%. Potremmo definirla «stabilità economica» essendo correlata con fattori soprattutto legati alla occupazione e alla stabilità economica familiare.

E' correlata con i seguenti indicatori:

- Tasso di occupazione
- % di lavoratori da tempo determinato a indeterminato
- Indice di vulnerabilità finanziaria
- % di giovani che non lavorano e non studiano
- sedentarietà
- incidenza stipendi bassi
- partecipazione culturale
- persone in famiglie senza lavoro
- finanziamento alle associazioni
- accesso ai servizi
- utilizzo di Internet
- fiducia nelle istituzioni
- partecipazione sociale
- % lavoro retribuito

Componente	Autovalori iniziali		
	Totale	% di varianza	% cumulata
1	45,710	41,554	41,554
2	14,536	13,214	54,768
3	8,808	8,007	62,776
4	5,809	5,281	68,057

## Analisi fattoriale

Come di può notare dai dati della prima componente correlati ai cluster (medie I fattore classificate per regione), i valori peggiori riguardano le 4 regioni del Sud. (probabilmente imputabile a condizioni economiche sfavorevoli).

Segue il cluster Molise-Basilicata, con punteggio migliore, forse anche per via degli incentivi ministeriali che negli ultimi tempi hanno influenzato positivamente le economie di queste regioni.

VAR00001	Mean	N	Std. Deviation
Centro-Nord	,9252587	8	,33901300
Centro+Sardegna	,0401956	6	,37393497
Sud	-1,5026487	4	,26092559
Basilicata-Molise	-,8163241	2	,26268443
Total	,0000000	20	1,00000000

# Analisi fattoriale

La seconda componente spiega il 13% della variabilità; potremmo denominarla «della sicurezza sociale», essendo correlata con gli indicatori:

- paura di essere oggetto di un crimine in futuro
- timore di subire violenza sessuale
- percezione di sicurezza camminando al buio da soli
- percezione della presenza di elementi di degrado
- tasso di borseggio

In questo caso, le distanze sono più attenuate ma si evidenzia che il cluster migliore è quello di Basilicata-Molise. Verosimilmente, la “dimensione” delle due regioni, più a misura d’uomo, influisce positivamente sui rapporti umani. In seconda posizione si colloca il cluster Centro-Nord. Il peggior cluster è quello del “Centro” che forse risente della vicinanza di una metropoli come Roma

REGR factor score 2 for analysis 1

VAR00001	Mean	N	Std. Deviation
Centro-Nord	,0152331	8	1,20493888
Centro+Sardegna	-,2583491	6	,96080262
Sud	-,0104734	4	,95231683
Basilicata-Molise	,7350616	2	,13051422
Total	,0000000	20	1,00000000

## Analisi fattoriale

La terza componente, spiega l'8%, E' difficilmente collocabile, anche se si intravede la presenza della "genitorialità" nel rapporto con i figli e l'uscita precoce dal sistema di formazione.

E' correlata con i seguenti indicatori:

- Uscita precoce dal sistema di formazione
- Attività ludiche dei figli con i genitori
- Speranza di vita per le donne e gli uomini
- Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di età compresa tra 25-49 anni, con bambini in età prescolare e delle donne senza figli

Il fattore "cluster" piccolo  
primeggia nettamente.

VAR00001	Mean	N	Std. Deviation
Centro-Nord	-,4946355	8	,52339687
Centro+Sardegna	,6516975	6	,96605359
Sud	-,6658531	4	,84160658
Basilicata-Molise	1,3551558	2	,58247690
Total	,0000000	20	1,00000000

La quarta componente spiega il 5% della variabilità.  
Potremmo denominarla «fiducia nel sistema politico».

E' correlata con gli indicatori:

- Fiducia nei partiti politici
- Fiducia nel Parlamento

Anche qui primeggia il cluster Basilicata-Molise e ancora il cluster Centro – Sardegna è il peggiore.

VAR00001	Mean	N	Std. Deviation
Centro-Nord	,1415915	8	,91042414
Centro+Sardegna	-,3758422	6	1,26747011
Sud	-,1183154	4	,73843990
Basilicata-Molise	,7977913	2	1,09212947
Total	,0000000	20	1,00000000

I fattori di  
similarità

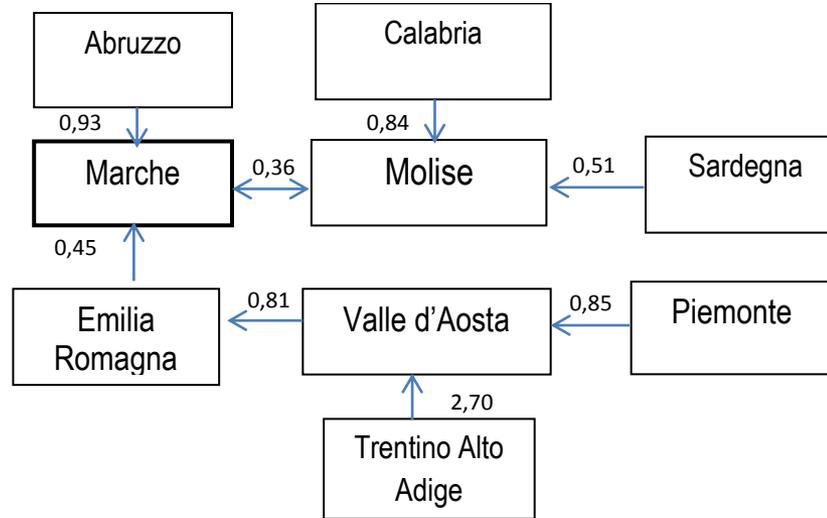
( $\rho=0,81^{**}$ )

- Soddisfazione per la propria vita
- Soddisfazione per il tempo libero,

( $\rho=0,49^{**}$ )

- Giudizio sulle prospettive future

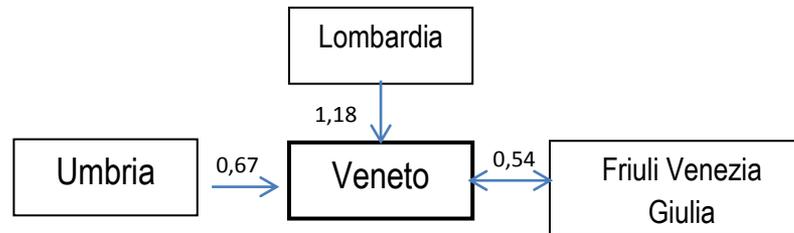
GRUPPO A



GRUPPO B



GRUPPO C



GRUPPO D



**Grafico tassonomico della dimensione Benessere soggettivo**

# Confronto tra le graduatorie

Table 3 - Posizioni delle regioni nelle graduatorie: tutti gli indicatori, indicatori benessere soggettivo, tutti gli indicatori tranne indicatori benessere soggettivo

REGIONI	Tutti gli indicatori (A)	Indicatori Benessere Soggettivo (B)	Tutti gli Indicatori esclusi indicatori Benessere soggettivo (C)	Differenze (B-C)
Piemonte	7	9	8	1
Valle d'Aosta	3	6	3	3
Liguria	8	16	7	9
Lombardia	4	2	4	-2
Trentino-Alto Adige	1	1	1	0
Veneto	5	3	6	-3
Friuli-Venezia Giulia	2	4	2	2
Emilia-Romagna	6	8	5	3
Toscana	10	14	9	5
Umbria	9	5	10	-5
Marche	11	12	11	1
Lazio	13	15	13	2
Abruzzo	12	13	12	1
Molise	14	10	14	-4
Campania	20	20	20	0
Puglia	17	18	17	1
Basilicata	15	17	15	2
Calabria	18	11	18	-7
Sicilia	19	19	19	0
Sardegna	16	7	16	-9
<i>Numero Indici per dimensione</i>	<i>110</i>	<i>3</i>	<i>107</i>	

Nelle tre graduatorie c'è un divario, a volte notevole, nel posizionamento di alcune regioni:

### I Gruppo con BASSO livello di BS- ALTO livello di BO

Liguria (16° BS vs 7° BO),  
Toscana (14° BS vs 9° BO)

### II Gruppo con ALTO livello di BS-BASSO livello di BO

Sardegna (7° BS vs 16° BO),  
Calabria (11° BS vs 18° BO),  
Umbria (5° BS vs 10° BO), ,  
Molise (10° BS vs 14° BO),  
Veneto (3° BS vs 6° BO),  
Lombardia (2° BS vs 4° BO)

### III Gruppo con BS=BO

Sicilia,  
Campania, Trentino, Puglia,  
Marche, Abruzzo, Piemonte

## Considerazioni conclusive

La dimensione soggettiva aiuta a migliorare la misurazione della qualità della vita, perché è un complemento necessario alle misure "oggettive" di benessere.

Riteniamo che sia necessario procedere in questa direzione, incrementando il numero di indicatori di benessere soggettivo, anche estrapolando alcuni indicatori dalla dimensione Relazioni sociali (la fonte è la stessa indagine).

***Grazie per l'attenzione***